

VareseNews

Sindacati: «Fumagalli non considera la questione ambulatorio immigrati»

Pubblicato: Giovedì 23 Maggio 2002

riceviamo e pubblichiamo

Durante il confronto tra candidati sindaci promosso da Varesenews giovedì 16 maggio 2002 presso il Teatro di Varese, ai candidati è stata proposta la sottoscrizione della petizione di Cgil Cisl Uil per l'immediata apertura dell'ambulatorio per extra-comunitari privi del permesso di soggiorno.

Il solo Aldo Fumagalli ha voluto eludere la richiesta, dichiarando che il problema non si pone, perché gli immigrati senza permesso di soggiorno devono essere fermati alle frontiere, come se non fosse un fatto la presenza di più di mezzo milione di irregolari nel nostro paese, di cui alcune migliaia nella nostra provincia, lo sbarco continuo di extra-comunitari sulle nostre coste, la discussione in parlamento della sanatoria di colf e badanti (già acquisita anche dalla maggioranza parlamentare) e di tutti gli extra-comunitari privi del permesso di soggiorno che hanno un lavoro (in discussione).

Gli altri quattro candidati sindaci (Alfieri Alessandro, Fassa Raimondo, Rovetta Giancarlo, Zappoli Angelo) hanno sottoscritto la petizione manifestando la loro piena condivisione dell'iniziativa, impostata sui principi dell'universalità del diritto all'assistenza sanitaria, del diritto per tutta la cittadinanza alla prevenzione sanitaria, del diritto e del dovere di iniziativa dell'ASL nelle materie di sua competenza, a maggior ragione quando a richiederlo è la legge ed anche il recente piano socio sanitario regionale, che prevede in proposito, tra le priorità di intervento, quella relativa alla tutela della salute, anche tramite la messa in atto di quanto previsto nella normativa nazionale vigente.

Congiuntamente Cgil, Cisl e Uil

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it